



Gruppo consiliare Partito Democratico di Cremona

Alla cortese attenzione
del Sig. Sindaco del Comune di Cremona
Prof. Gianluca Galimberti

Interrogazione a risposta scritta avente per oggetto: *Proposta di modifica dello statuto dell'Azienda Sociale Cremonese*

PREMESSO CHE:

- In data 24 giugno 2015 si è svolta la Commissione Consiliare Permanente attinente il Welfare di Comunità, i Servizi alla Famiglia ed alla Persona, le Pari Opportunità con al punto 4 dell'odg la proposta di cui all'oggetto.
- La bozza in oggetto deve recepire la scelta di fondo assai impegnativa e non scontata di riassetto della governance territoriale verso una piena assunzione di responsabilità della politica nel ruolo proprio di programmazione strategica e indirizzo da parte dei Sindaci (a tal fine da alcuni mesi è già stato nominato un Esecutivo dei Sindaci)
- La trattazione in Commissione di tale punto all'odg non avvenne, mentre si chiese ai membri della commissione di studiare la proposta di modifica dello statuto al fine di presentare eventuali osservazioni da proporre all'Assemblea dei Sindaci.
- Su esplicita richiesta venne sommariamente elencata dall'assessore Platè la procedura di approvazione di detto statuto che prevedeva, dopo un passaggio dal Comitato Esecutivo la presentazione all'Assemblea dei Sindaci convocata per il 09 luglio per poi essere approvato dalla stessa Assemblea in data successiva, solo dopo quest'ultima votazione s'intendeva portarlo anche in Consiglio Comunale per la sua approvazione definitiva.
- In questi giorni è arrivata ai Sindaci una missiva che riportava la data dell'11 settembre come termine ultimo per eventuali osservazioni allo statuto in oggetto da parte dei Comuni.

CONSIDERATO CHE:

E' in essere una profonda modifica del sistema Sanitario, socio Assistenziale e sociale lombardo che tra le altre innovazioni prevede un ASST cremonese che ricomprende un territorio più ampio rispetto a quello attuale (includendo anche il casalasco)

SI INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE DI COMPETENZA IN MERITO A:

- Se s'intende, in virtù della nuova Legge Regionale, avviare un percorso di confronto e di apertura con il Consorzio Casalasco Servizi Sociali al fine di valutare la possibilità di future alleanze con l'Azienda Sociale Cremonese. In caso affermativo si chiede se non sia opportuno procrastinare l'approvazione dello statuto in oggetto al fine di valutarne la strategicità in virtù degli eventuali accordi intercorsi con il Consorzio Casalasco Servizi Sociali.
- Visto l'articolo 42 del T.U.E.L. se s'intenda convocare una Commissione Consiliare Permanente attinente il Welfare di Comunità, i Servizi alla Famiglia ed alla Persona, le Pari Opportunità ed un Consiglio Comunale al fine di valutare eventuali proposte di modifica allo Statuto prima dell'Assemblea dei Sindaci che dovrebbe approvarlo.

Cremona, 06 agosto 2015

Francesca Pontiggia